Don Eugenio Fusconi. (M.B.V.M. e M.B.V.M.)

Cappellano nel 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna.

Era nato a Castelfidardo nel 1886.

Da sacerdote servì la Chiesa e la Patria come Cappellano del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna; per i meriti acquisiti fu decorato al valore con due medaglie di bronzo.

Sacerdote di indiscusse doti morali e culturali, diede subito prova di carità e misericordia nei confronti dei Granatieri al punto di essere decorato di medaglia di bronzo al valor militare nei primi giorni del conflitto mondiale. Una seconda medaglia di bronzo al valor militare le fu conferita durante la battaglia in località San Floriano.

"Anche il cappellano Don Fusconi del 1° reggimento era in prima linea ad assistere ed a consolare; ferito gravemente da una granata, che contemporaneamente uccise il capitano Boccacci e colpì il capitano Le Métre, prima di lasciarsi trasportare al posto di medi-cazione, volle assistere negli ultimi istanti di vita quel capitano e benedirne poi la Salma." (brano tratto "I Granatieri nella Prima Guerra Mondiale". Ed. 1937).

Il suo servizio - reso all'Ordine sia nella Curia Generalizia che nella Provincia Picena, e in particolare nel Convento di Tolentino - fu espresso con la passione e convinzione di chi si sentiva a suo agio nella vocazione di religioso e di agostiniano.

Sentì in modo particolare lo spirituale fascino di S. Nicola e ne promosse la ricerca delle sue Reliquie, che furono finalmente ritrovate nel 1926.

Si impegnò per oltre un trentennio anche come docente di Teologia Morale e di Diritto Canonico. La notizia della sua morte giunse improvvisa: era il 15 agosto del 1956.